

SEGNALATA

LA VENDITRICE DI ROSE

AUTORE: Daniela Raimondi, Saltrio - Varese

COMMENTO: La poesia si snoda tra i personaggi che percorrono Venezia in una sera qualunque di un autunno qualunque. Le figure però raccontano storie profonde anche se appena tratteggiate dal poeta che sapiente pittore sa cogliere l'anima con una punta di pennello.

Venezia imbevuta di pioggia,
manciata d'argento sul mare.
La fisarmonica riversava nell'aria
piccole elemosine d'amore
e una donna piangeva seduta fra fasci di rose.

Era povera cosa fermare lo sguardo
su un dolore vivo come una brace.
Era povera cosa fermare i miei occhi
su quel viso di donna, bello come un avvento.

Venezia tremava.
Nell'acqua brillava l'affresco
di una madonna portata dal vento.
E la sera faceva tremare gli uccelli sui rami,
la sera scendeva sulle ciglia di una regina straniera.
Brillava sugli sguardi degli innamorati,
moriva sulle ultime rose strappate all'inverno.